



IIS CESARE PESENTI

Istituto di Istruzione Superiore

Via Ozanam, 27 Bergamo



035-319416 FAX 035-319351



info@istitutopesenti.it

RISCHI SPECIFICI: CADUTE DALL'ALTO

“Modulo 1 Syllabus”



D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 “Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro”. Art. 107 definisce un “lavoro in quota come un’attività lavorativa che espone il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad altezza superiore a 2 metri rispetto ad un piano stabile”.

Nei lavori in altezza si configura il rischio di cadute dall’alto, in particolare quando **si opera:** su bordi non protetti e prospicienti il vuoto, su piani o coperture non pedonabili, su opere provvisionali, **con attrezzature di lavoro e dispositivi individuali anticaduta.**

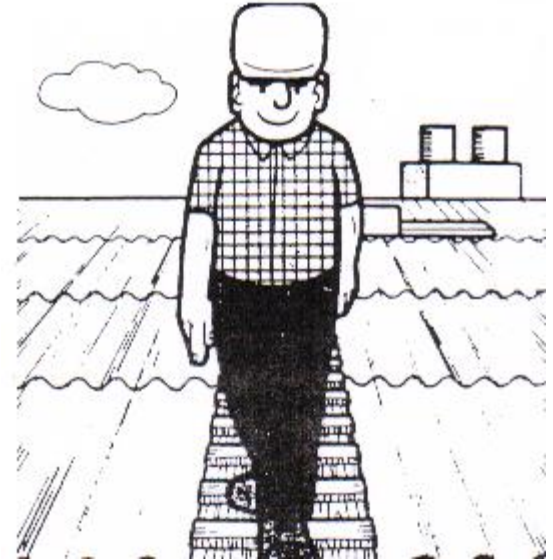
Il rischio aumenta ulteriormente se il lavoratore lavora in condizioni operative non ideali (ad esempio in condizioni atmosferiche sfavorevoli) o indossando calzature non idonee a superfici scivolose o per scarsa percezione del rischio o inadeguata formazione

OPERE PROVVISORIALI

Sono tutte quelle strutture ed opere provvisorie indipendenti dalla struttura del fabbricato, realizzate per garantire la SICUREZZA di chi lavora nel cantiere edile



OPERE PROVVISORIE **ANDATOIE E PASSARELLE**

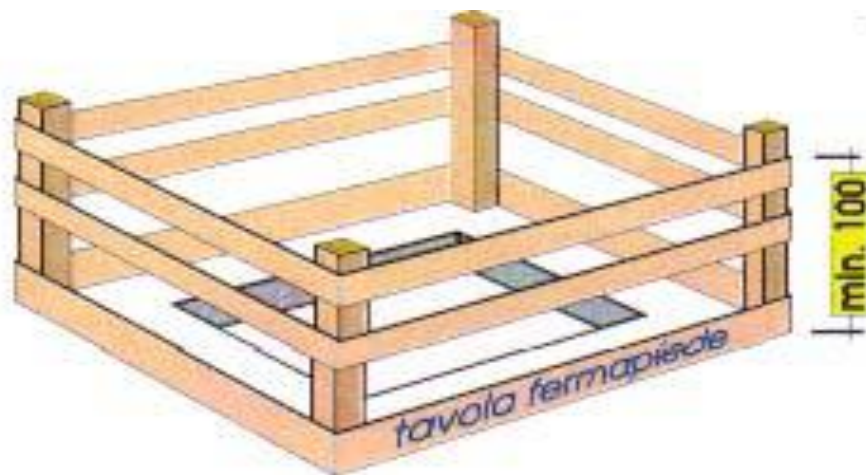
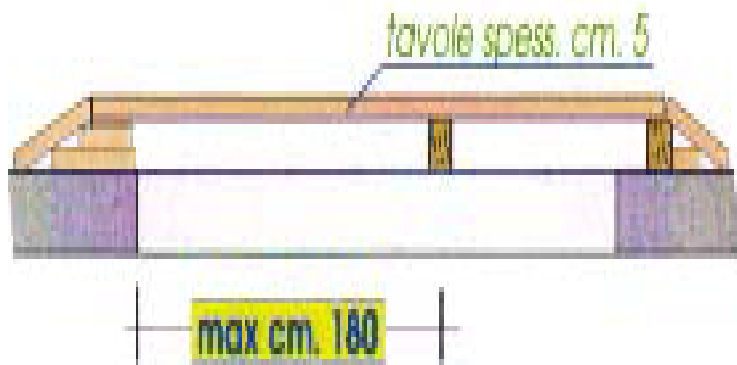


NON CIRCOLARE MAI DIRETTAMENTE SUI TETTI IN MATERIALI FRAGILI QUALI TEGOLE, MATERIE PLASTICHE, MA SU PASSARELLE PREVISTE PER QUESTO SCOPO

OPERE PROVVISORIE

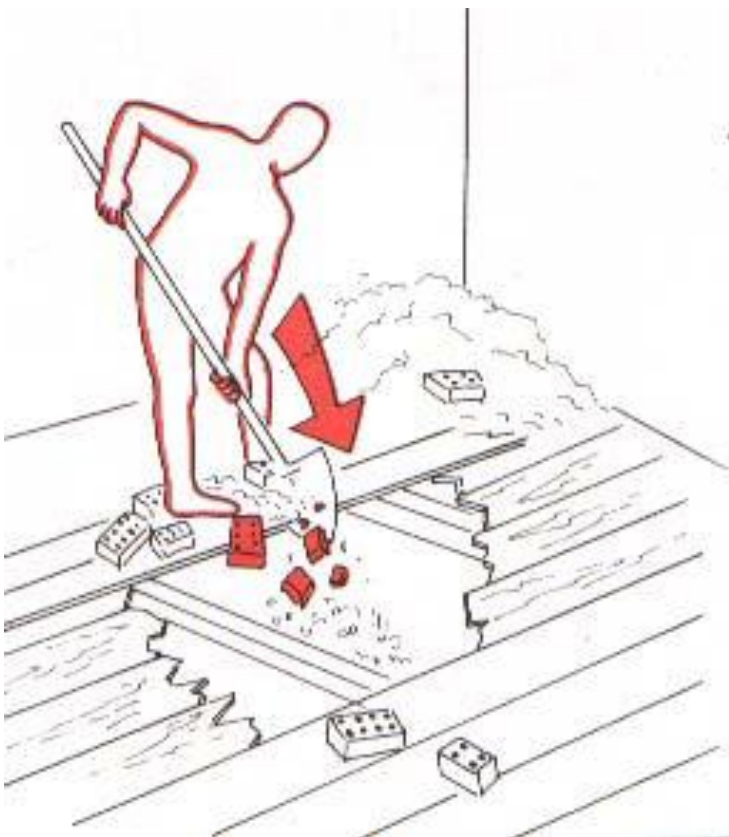
COPERTURA DI VANI E BOTOLE

Le aperture lasciate nei solai o nelle piattaforme di lavoro devono essere circondate da normale parapetto e da tavola fermapiede oppure devono essere coperte con tavolato solidamente fissato e di resistenza non inferiore a quella del piano di calpestio dei ponti di servizio.

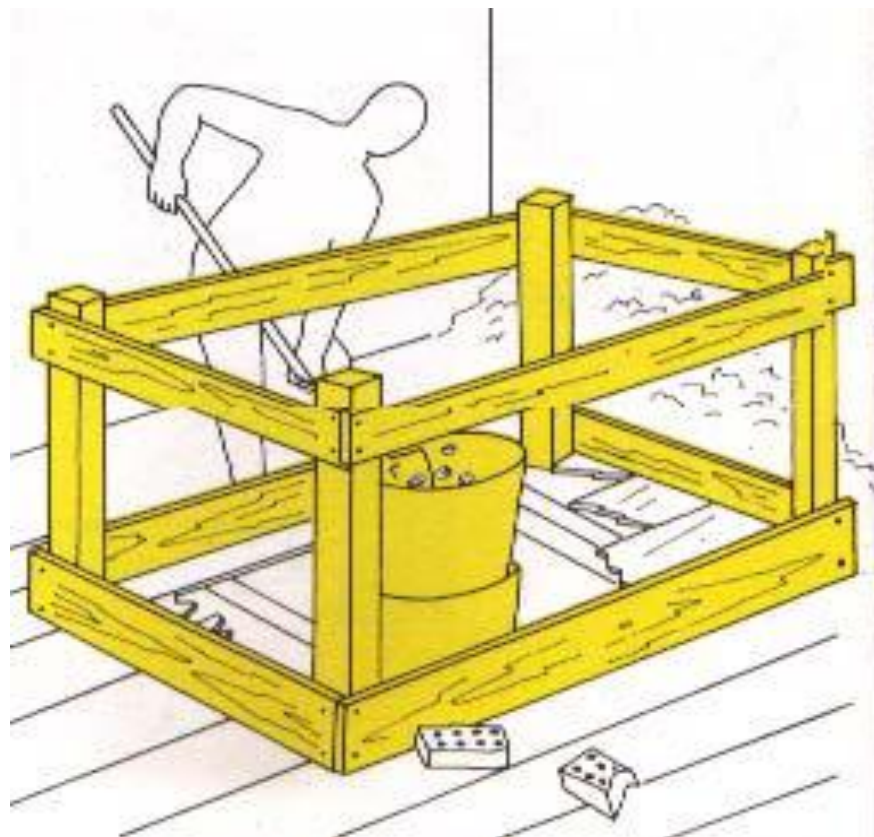


PROTEZIONE DI UN'APERTURA ORIZZONTALE CON IMPALCATO

OPERE PROVVISORIE COPERTURA DI VANI E BOTOLE



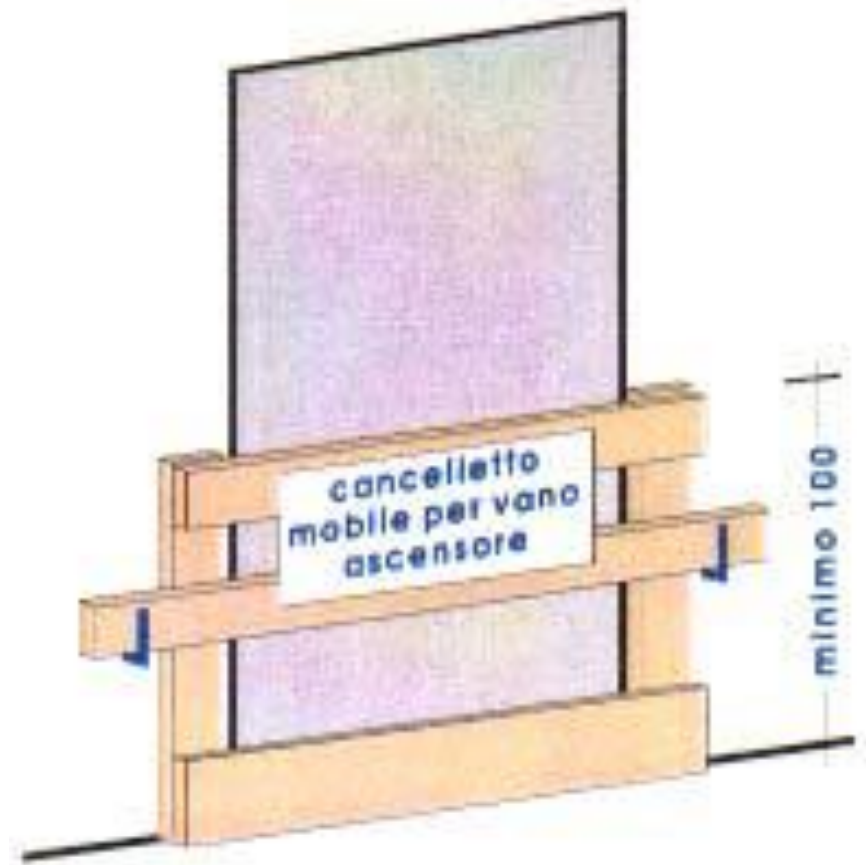
NO



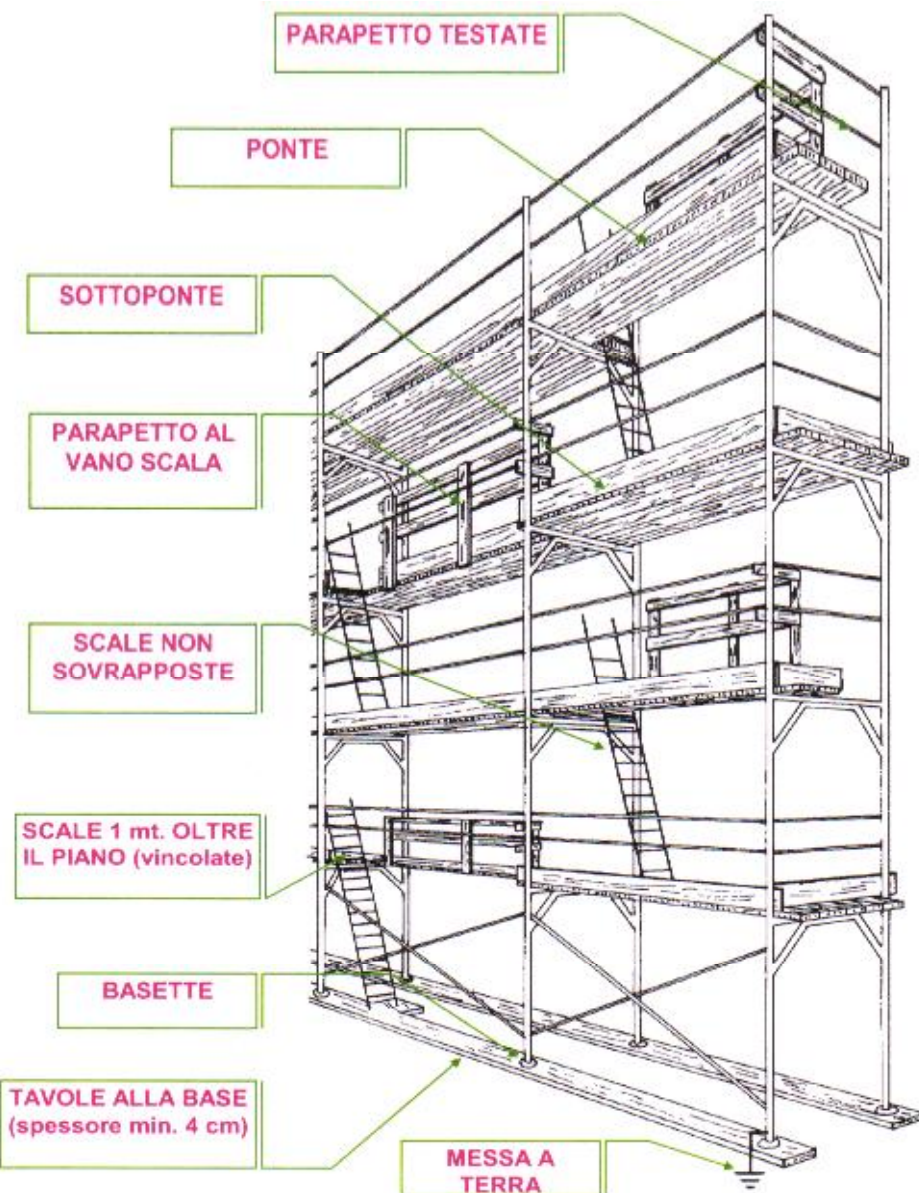
SI

OPERE PROVVISORIALI COPERTURA DI VANI E BOTOLE

Le aperture nei muri prospicienti il vuoto o vani che abbiano una **profondità superiore a m. 0,50** devono essere munite di normale **parapetto e tavola fermapiede** oppure **essere convenientemente sbarrate** in modo da impedire la caduta di persone



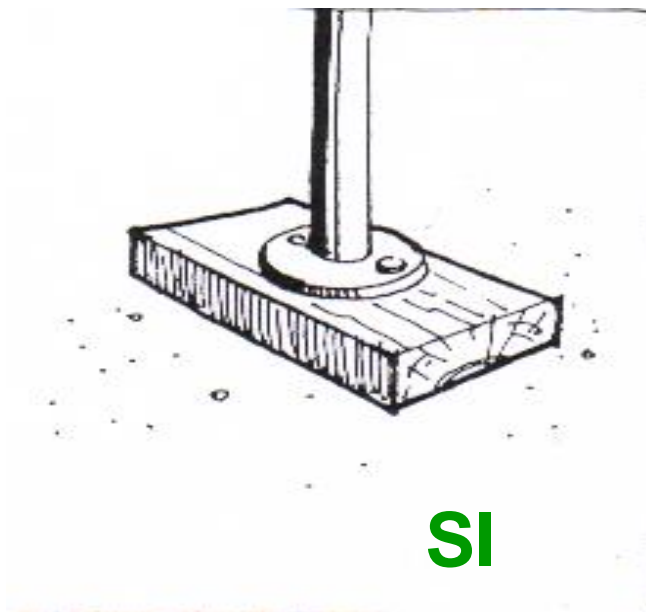
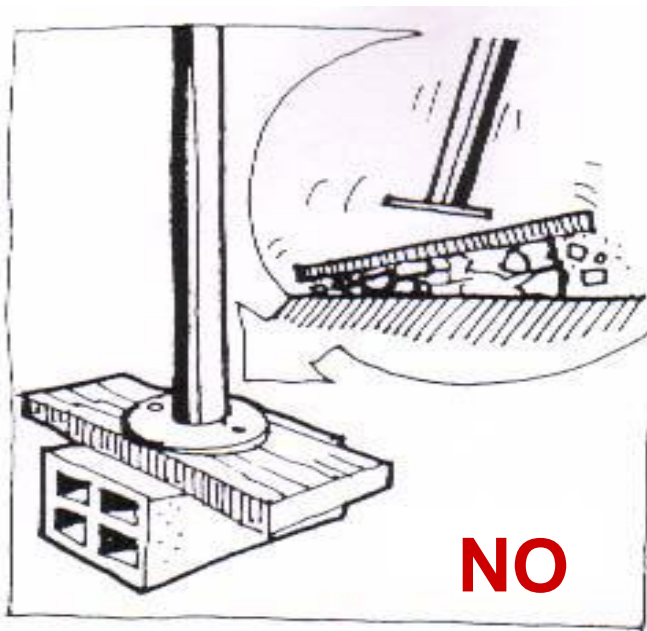
PONTEGGIO



Nei lavori che sono eseguiti ad un'altezza superiore a m. 2, devono essere adottate, seguendo lo sviluppo dei lavori stessi, adeguate impalcature o ponteggi o comunque precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone e di cose.

PONTEGGIO

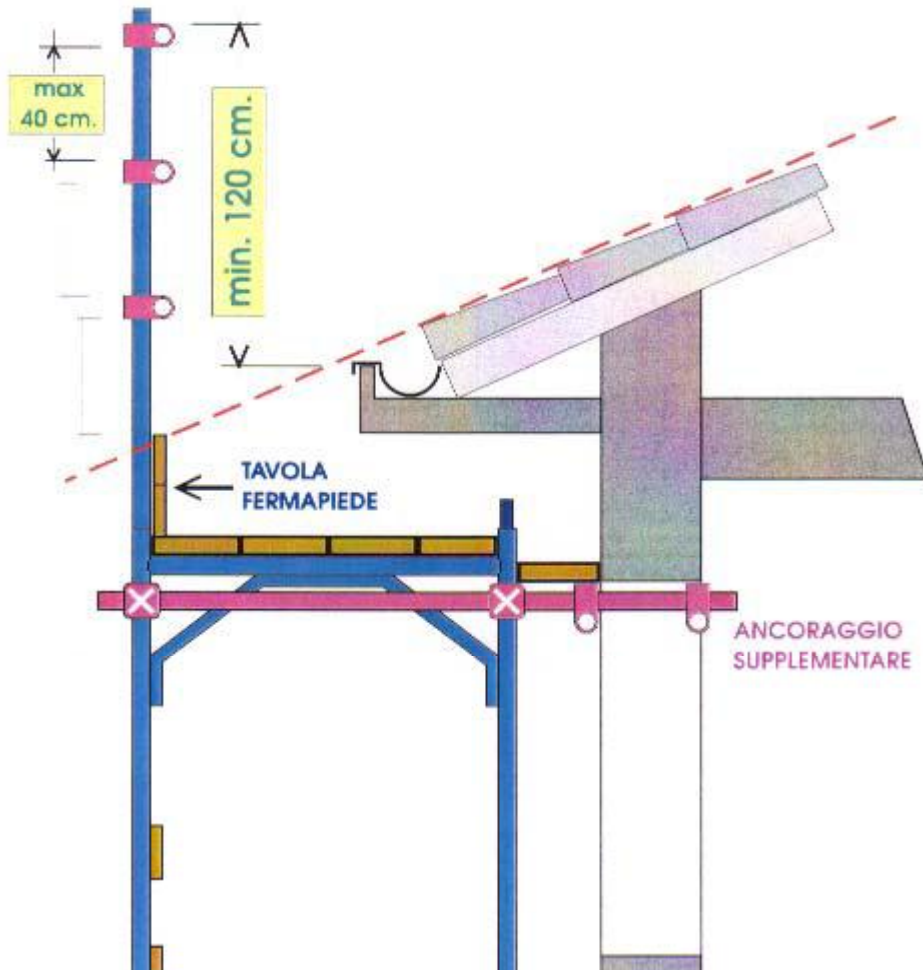
basette



L'impalcatura deve poggiare su un supporto solido tramite apposita basetta

PONTEGGIO

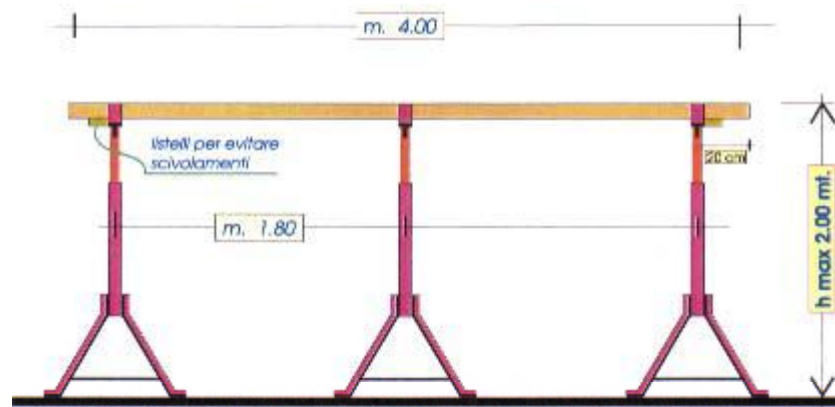
parapetto



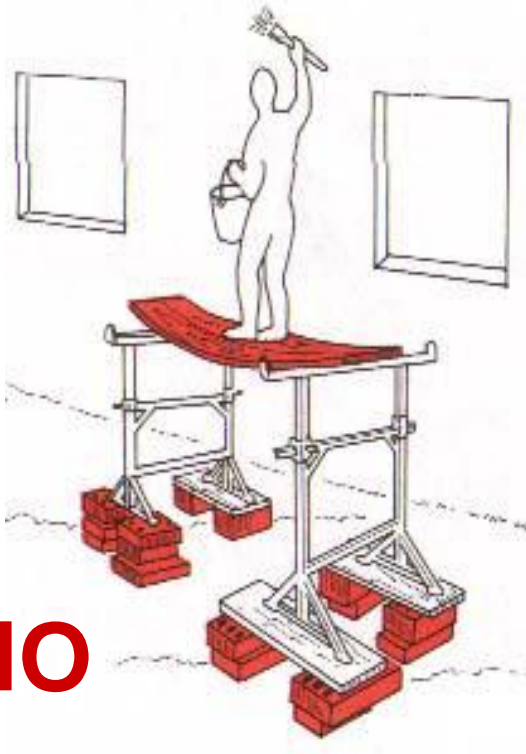
L'estremo dei montanti deve superare di almeno m 1,20 l'ultimo impalcato o il piano di gronda se quest'ultimo è a quota più alta dell'ultimo impalcato

PONTI SU CAVALLETTI

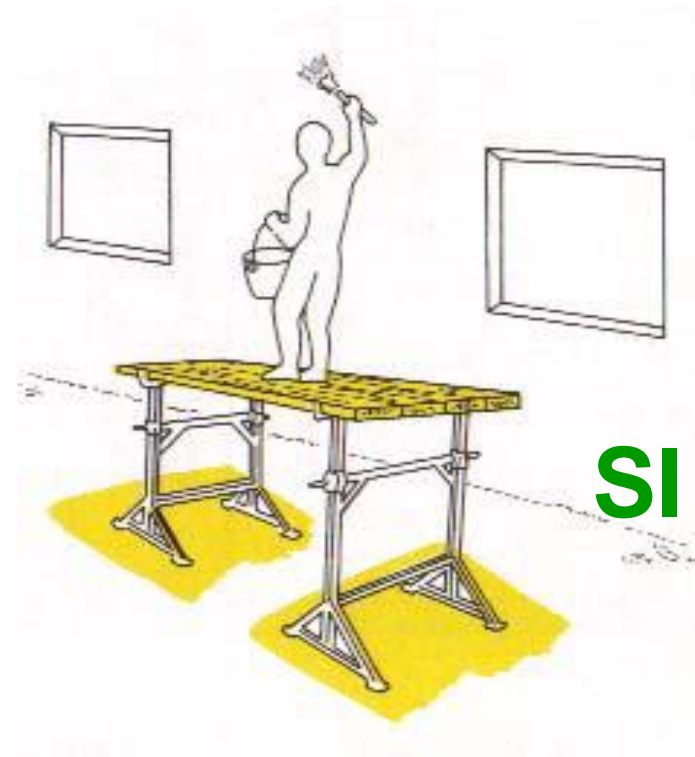
I ponti su cavalletti, non essendo dotati di parapetto, non devono avere altezza superiore ai metri 2 e possono essere utilizzati solo per lavori interni od al suolo: con le normali tavole di sezione minima cm. 20 x cm. 5 e lunghezza di 4 metri è d'obbligo utilizzare tre cavalletti (interasse cm. 180 e sbalzi di cm. 20); la larghezza dell'impalcato non deve essere inferiore a cm 90



PONTI SU CAVALLETTI



NO

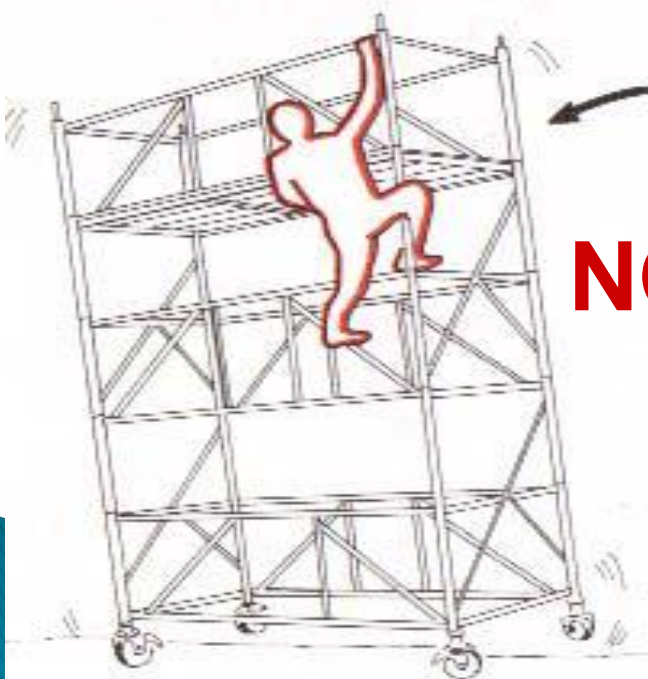


SI

TRABATTELLI

PONTI SU RUOTE A TORRE

- Per lavori all'interno h. max 8 metri
 - Per lavori all'esterno h. max 12 metri
- ancoraggio ogni due piani



NO

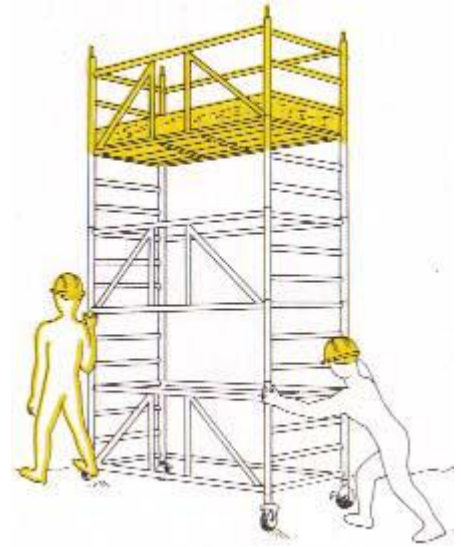
SI



TRABATTELLI

PONTI SU RUOTE A TORRE

**non devono essere
spostati quando su
di essi si trovano
lavoratori o sovraccarichi.**



SI

NO



SCALE

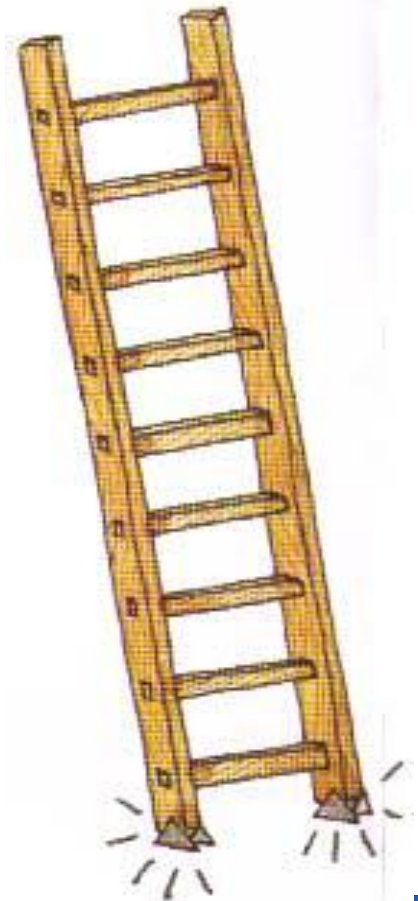
Scale a mano

- **Scale semplici portatili**
- **Scala ad elementi innestati**
- **Scale doppie**

Scale a mano

Le **scale portatili** a pioli, dette anche **scale a mano**, devono:

- **essere sufficientemente resistenti nell'insieme e nei singoli elementi;** □
- **avere dimensioni appropriate all'uso;**
- **i pioli devono essere incastrati nei montanti**

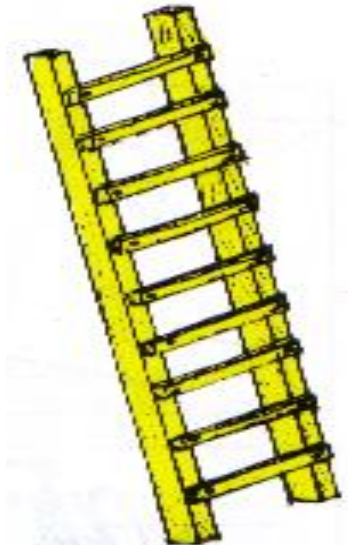


Scale a mano

Le scale in legno non devono avere:

- Pioli con nodi passanti
- Listelli inchiodati
- È vietata la riparazione dei pioli rotti con listelli di legno inchiodati sui montanti;
- È vietato l'uso di scale difettose e pericolose, quando risultano inutilizzabili devono essere eliminate

NO



Scale a mano

**Il pericolo principale
connesso all'uso di scale
è quello di caduta di
persone che può essere
causata da difetto della
scala o da un suo errato
Impiego**

NO

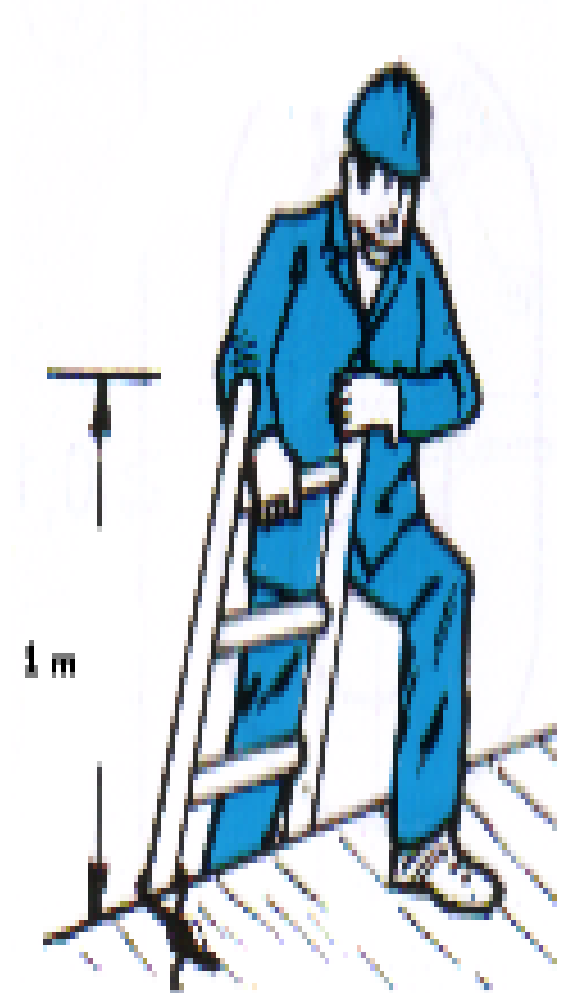


SI



Scale a mano

La scala deve risultare di lunghezza adeguata e, in generale deve sporgere di almeno 1 m. oltre il piano di accesso.



Scale a mano

Durante l'uso, le scale devono essere sistemate e vincolate e non sono ammissibili sistemazioni precarie di fortuna

NO



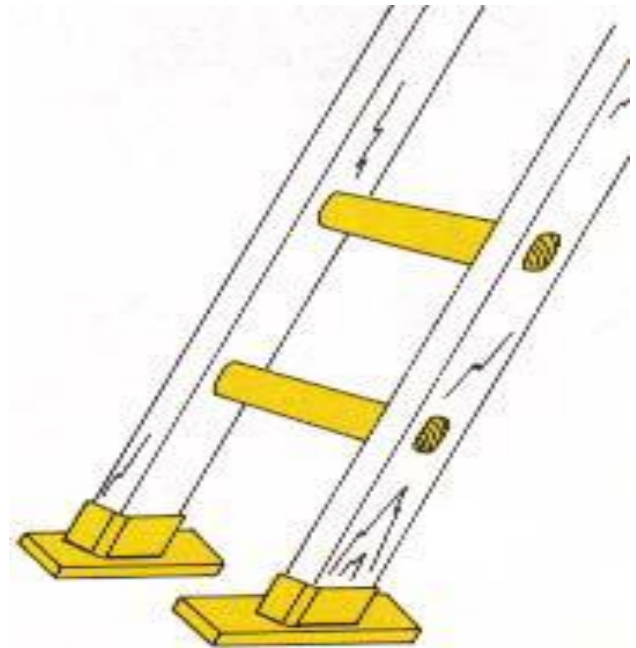
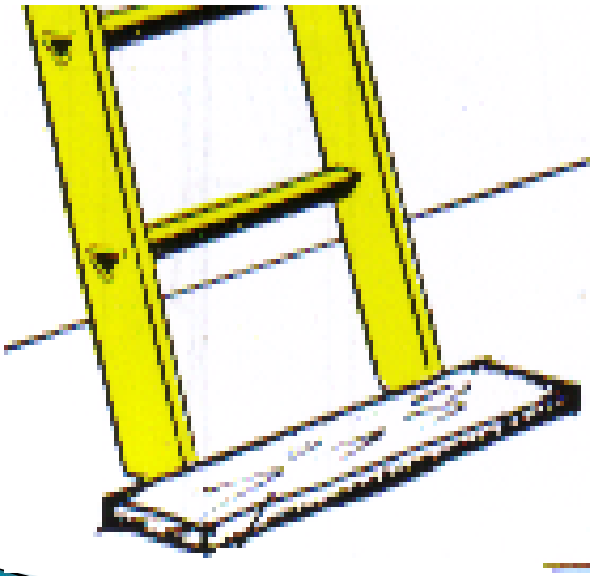
SI



Durante gli spostamenti laterali nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala

Scale a mano

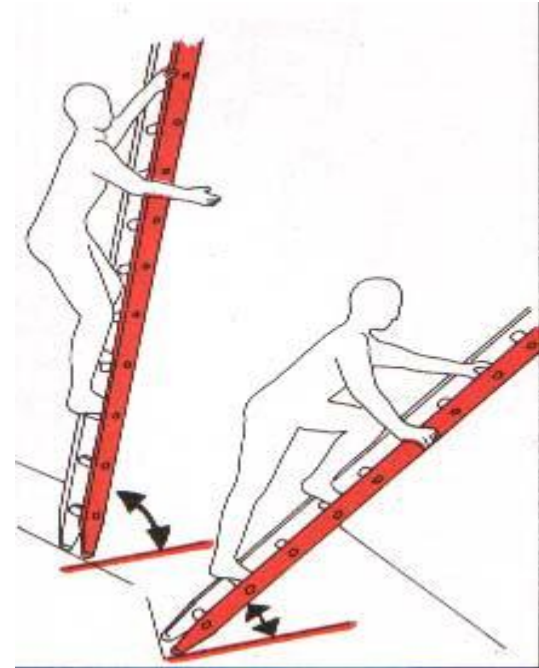
Contro il pericolo di sbandamento o di slittamento, le estremità inferiori dei montanti devono essere provviste di dispositivi antisdrucchiolevoli mentre quelle superiori devono avere ganci di trattenuta o appoggi antisdrucchiolevoli.



Scale a mano

La scala deve
distare dalla verticale
di appoggio per circa $1/4$
della sua lunghezza

NO



SI



Uso corretto della scala doppia

SCALA NON DANNEGGIATA

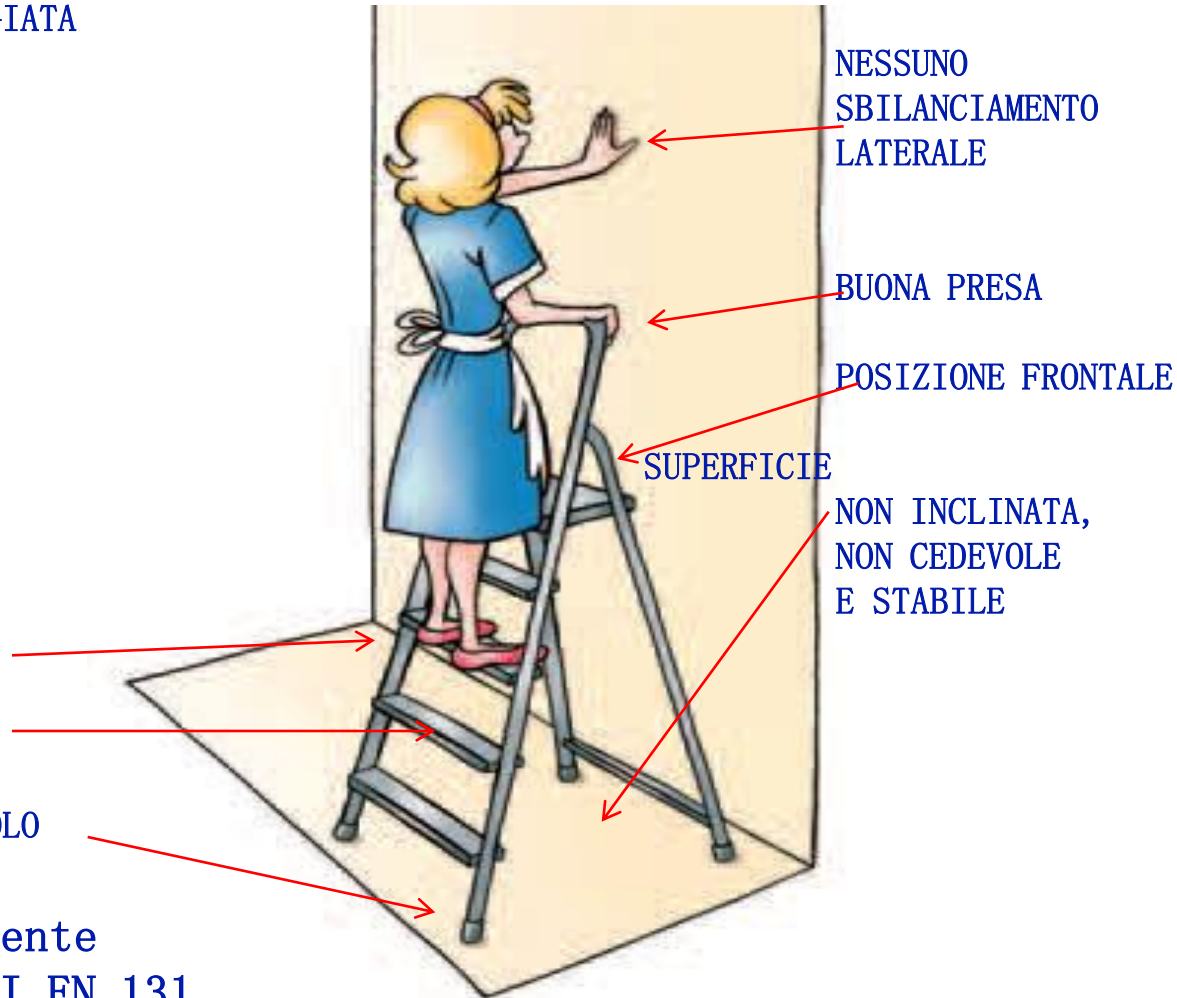
CORRETTA ALTEZZA
DI LAVORO

SCARPE PIATTE

GRADINI PULITI

PIEDINI ANTISCIVOLO

Scala rispondente
alla norma UNI EN 131
e/o al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.



Ancoraggi linee vita



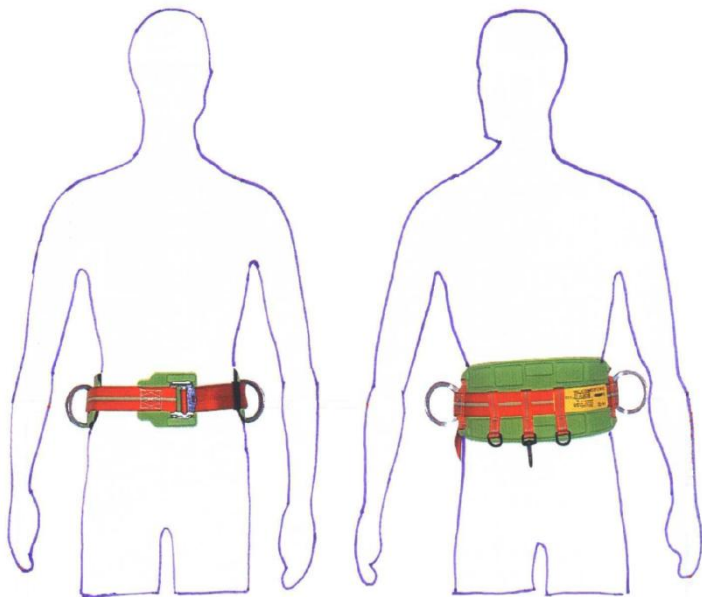
Un Dispositivo di Protezione Individuale anticaduta è composto da tre elementi:

- l'imbracatura di sicurezza;***
- il dispositivo di ancoraggio (linea vita);***
- un elemento di collegamento tra imbracatura e ancoraggio.***

Il dispositivo di ancoraggio consiste in un elemento o in una serie di elementi che contengono uno o più punti di ancoraggio.

Il punto di ancoraggio può essere:

- fisso (strutturale), quando l'elemento o gli elementi sono fissati in modo permanente a una struttura, a cui si può applicare un dispositivo di ancoraggio o un DPI;***
- mobile, quando l'elemento mobile aggiuntivo è montato sulla linea o sulla rotaia di ancoraggio, a cui si può applicare il DPI.***



Cintura di posizionamento sul lavoro
Norma EN 358

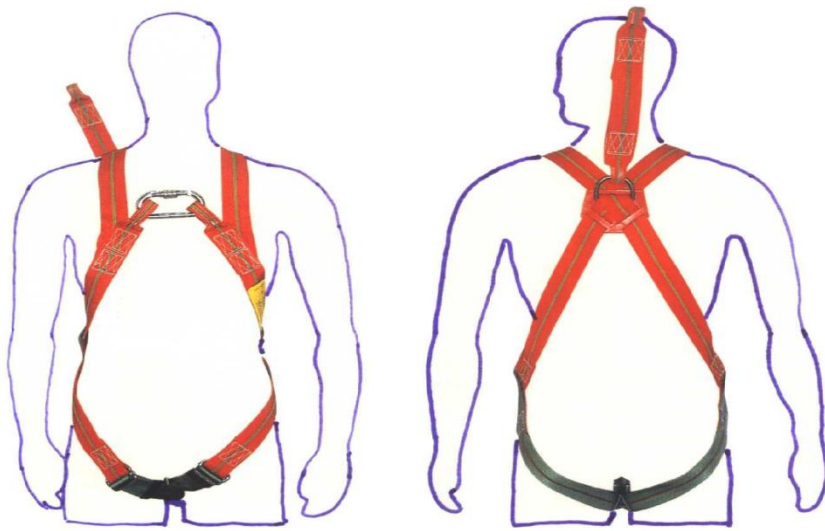


Cintura di posizionamento sul lavoro con 2 anelli laterali, con attacco ventrale per sospensione/evacuazione, sottocosciali imbottiti e regolabili.
Norma EN 358

***D.P.I. anticaduta
(III° categoria)
Devono essere certificati
e riportare il marchio
CE.***

***Gli utilizzatori devono
essere formati e
addestrati all'uso***

***cinture di sicurezza
solo di posizionamento***



Imbracatura con ancoraggio dorsale e sternale
Norma EN 361

***Imbracature di sicurezza:
per allestimento ponteggi,
per montaggio prefabbricati***



Imbracatura Con Ancoraggio Dorsale + Cintura di Posizionamento
Norma EN 361 - EN 358

***e in generale, per tutti i lavori
in quota in cui è necessario che
l'operatore compia spostamenti***



***Le funi di trattenuta per
imbracature di sicurezza;
i dissipatori ed avvolgitori,
devono essere certificati.***